

E però quanto mutaron le idee e diversa è la stima che si fa delle cose! Un tempo il geloso furore armava la mano ai tremendi mariti; la virtù delle belle avev' uopo di serraglie e sbaragli, si difendeva con fosse e castelli; ora le belle si difendon da sè; i mariti non ispargon più sangue, al più, al più dispensano lividure, aspettando, ponì caso, a pie' delle scale i furtivi amatori, e ammaccando loro, così un tantino a mo' d' avvertenza, le spalle. La lezione è men sanguinosa, ma assai più profittevole; imperciocchè un amante ucciso o ferito può turbare ancora qualche inferma o fervida immaginazione; ma qual sì potente illusione resisterebbe a' colpi d' un baston ben sonato? Un rivale battuto non è più pericoloso: come l' anello d' Angelica, il bastone rompe l' incanto, e le belle sdegnerebbero un amatore, di cui il mondo potesse dire: *egli è un sacco da botte.*

L' urbanità e la gentilezza ch' erano privilegio di certe classi, sono prerogative dell' universo: la civil società che rendeva l' immagine d' un mar scompigliato, ch' ha sì varia e disuguale la faccia, s' è fatta nella sua superficie, mi si consenta la frase, liscia e le-